

## **PROBLEMATICHE OPERATIVE PER UN PILOTA HEMS NELLO SCENARIO AUTOSTRADALE. (Dati ed eventi riferiti all'elicottero di RAVENNA SOCCORSO)**

**Com.te Tito PELLICCETTI**

*Le problematiche più frequenti che incontra un pilota Hems nello scenario autostradale sono le seguenti:*

*La localizzazione dell'incidente autostradale.*

*La scelta del punto d'atterraggio.*

*L'atterraggio sulla sede autostradale.*

*Il caricamento del paziente con atterraggio dell'elicottero sulla sede autostradale*

### **LA LOCALIZZAZIONE DELL'INCIDENTE.**

L'incidente autostradale, di norma, si localizza con facilità. Anche un banale tamponamento tra auto, produce nella corsia interessata un notevole rallentamento che identifica senza alcun dubbio la zona del evento.

ATTENZIONE ai lavori in corso ed ai microtamponamenti; tali eventi producono rallentamenti che possono trarre in inganno l'equipaggio dell'elicottero impegnato nella ricerca/discriminazione dell'incidente.

Più difficoltosa è la localizzazione del incidente quando i mezzi coinvolti giacciono completamente fuori della sede autostradale ed il traffico scorre regolarmente senza rallentamenti. Una vettura proiettata fuori dalla sede autostradale in un campo coltivato, o carambolata in un frutteto, può risultare poco visibile, in relazione alla posizione assunta dalla vettura e dal colore della stessa.

*(Qualche mese or sono, l'elicottero di Ravenna ha localizzato un incidente nel quale la vettura coinvolta giaceva fuori dalla sede autostradale, ma all'apparenza senza particolari danni, né persone coinvolte, tanto da far credere ad un incidente avvenuto molte ore prima. Nessun rallentamento del traffico, nessun mezzo di soccorso sul posto. Un più attento esame effettuato dall'elicottero in volo, evidenziava una persona adagiata a poca distanza dalla vettura.)*

Ancora peggiore è il caso di una moto fuori dalla sede autostradale se nessun mezzo di soccorso è ancora giunto sul posto e se non vi sono vetture che, assistito all'incidente, si sono fermate nei pressi per prestare i primi soccorsi. *(Tempo addietro, un centauro è stato sbalzato dalla moto per un guasto meccanico e la moto ha proseguito la corsa per circa un km. arrestandosi fuori dalla sede autostradale, in un vigneto, praticamente invisibile).*

Di difficile identificazione è il malore occorso ad un automobilista o ad un suo familiare in viaggio lungo l'autostrada. Spesso, l'autovettura si ferma nella prima piazzola di sosta o addirittura sotto un cavalcavia ed attende i soccorsi. Solo l'arrivo dell'ambulanza, sovente riesce a chiarire rapidamente la situazione, informando –via radio- l'elicottero.

Le indicazioni relative al incidente spesso sono imprecise per quanto riguarda le indicazioni del chilometro autostradale luogo dell'evento. Ciò è in parte dovuto alle numerose segnalazioni provenienti da utenti attraverso i telefoni cellulari oppure dalle numerose colonnine sanitarie attivate da automobilisti transitati nei pressi dell'incidente. Per questi motivi, sovente il km indicato risulta errato, tanto da far ritenere, talvolta, che nel tratto autostradale interessato possa essersi verificato più di un incidente.

### **LA SCELTA DEL PUNTO DI ATTERRAGGIO.**

La A 14 tra Bologna e Riccione attraversa una parte della Romagna intensamente coltivata. Campi coltivati a frutta, vigneti, piante di alto fusto, campi di girasole ecc. ecc. si susseguono senza interruzione.

Spesso, perciò, non è possibile atterrare fuori campo nei pressi dell'incidente e quindi occorre valutare rapidamente la possibilità di poter effettuare:

- L'atterraggio fuori campo a valle dell'incidente. Se la distanza dal punto di atterraggio all'incidente è tale a non poter essere percorsa a piedi dall'equipe sanitaria dell'elicottero, valutare:
  - il recupero e trasporto dell'equipe da parte dell'ambulanza in arrivo sull'incidente;
  - il recupero e trasporto dell'equipe con mezzi dei corpi dello stato: VVFF – Polizia stradale, mezzi della Società autostrade;
  - l'atterraggio fuori campo a monte dell'incidente ad una distanza ragionevole, tale da poter essere percorsa a piedi dal personale dell'elicottero;

se tutte le ipotesi precedenti non sono percorribili, valutare:

- l'atterraggio sulla sede autostradale.

### **L'ATTERRAGGIO SULLA SEDE AUTOSTRADALE.**

Se non esiste alternativa alcuna e se la situazione sanitaria dei feriti impone la massima urgenza, l'atterraggio sulla sede autostradale può essere effettuato a condizione che:

- il traffico autostradale sia fermo;
- lo spazio disponibile sia idoneo all'atterraggio dell'elicottero e all'esecuzione della manovra di atterraggio/decollo in sicurezza;
- il punto prescelto per l'atterraggio, libero da detriti e da sostanze pericolose
- nessun mezzo di soccorso in arrivo o transito sul luogo dell'evento;
- in caso di incendio di uno dei mezzi coinvolti nell'incidente, a distanza di sicurezza dal mezzo in fiamme;
- appropriata distanza dal punto di atterraggio dell'elicottero ed i feriti in modo tale che il flusso del rotore e la polvere sollevata durante la manovra di atterraggio, non sia di aggravio alle loro condizioni.

***NOTA BENE. In questa fase, l'impiego degli altoparlanti di bordo è particolarmente raccomandato.***

Prima di effettuare l'atterraggio in autostrada:

- 1 – Pilota: effettua un rapido briefing riepilogativo sulla manovra d'atterraggio e discesa del personale, avvertendo che, ultimate le operazioni di sbarco, decollerà per posizionarsi fuori campo;
- 2 – CVS: dopo l'atterraggio, verificate le condizioni di sicurezza dell'elicottero a terra, aiuta il personale sanitario a scendere dall'elicottero ed a sbarcare tutto il materiale necessario all'intervento sanitario;
- 3 – Pilota: dopo lo sbarco del personale sanitario, decolla e si posiziona a giusta distanza da luogo dell'evento in contatto con il CVS tramite radio o telefono cellulare.

**NOTA BENE.** *L'elicottero non spegne MAI i motori in autostrada, in quanto un'eventuale avaria ad uno dei sistemi d'accensione dei motori provocherebbe la sosta forzata dell'elicottero sulla sede autostradale con conseguenze facilmente immaginabili.*

## **IL CARICAMENTO DEL PAZIENTE CON ATTERRAGGIO SULLA SEDE AUTOSTRADALE.**

Il caricamento del paziente in autostrada avviene sempre con i motori/rotori in moto ed è, perciò, una manovra da effettuare con la massima calma e precisione. Il caricamento del ferito è sempre coordinato dal CVS.

In particolare il CVS, quando il paziente è pronto per essere caricato in elicottero:

- Mette in contatto il pilota via radio/telefono cellulare.
- Allontana tutto il personale non indispensabile al caricamento del ferito;
- Al centro del punto d'atterraggio concordato con il pilota, effettua le segnalazioni per l'atterraggio dell'elicottero;

Il pilota atterra sulla sede autostradale con il muso rivolto verso l'incidente e rimane con i motori/rotori in moto. (Per l'esecuzione di tale manovra, il pilota terrà in considerazione tutti i fattori per compiere tale manovra in sicurezza: direzione e intensità del vento, profilo d'atterraggio e di decollo, spazio a disposizione per la sosta a terra)

Ricevuto dal pilota di segno di OK per l'avvicinamento:

- CVS: si avvicina all'elicottero con il paziente trasportato dal solo personale strettamente necessario al caricamento;
- CVS: controlla le porte cabina e bagagliaio chiuse;
- Elicottero decolla dalla sede autostradale.

**NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.** (Elicottero in volo durante la ricerca dell'incidente – quando in attesa di notizie da parte dell'ambulanza – durante la fase d'atterraggio e decollo).

L'elicottero è sempre motivo di distrazione per gli utenti dell'autostrada. Per questo motivo è importante che l'elicottero in volo applichi le seguenti norme di comportamento:

**Quando l'elicottero dirige sull'incidente:**

- sorvolare l'autostrada ad una distanza e quota tale da non essere motivo di distrazione per gli automobilisti in transito;
- non sorvolare ripetutamente la zona dell'incidente a bassa quota;
- non effettuare hovering nei pressi dell'incidente se non per il tempo strettamente necessario all'eventuale utilizzo dell'altoparlante di bordo.

**Quando in attesa di notizie da parte dell'ambulanza già sul posto:**

- orbitare a debita distanza dal luogo dell'incidente;

- valutare spazio idoneo per l'eventuale atterraggio, se richiesto dal personale dell'ambulanza;

**Quando in atterraggio fuori campo nei pressi dell'incidente:**

- evitare il sorvolo a bassa quota delle corsie autostradali, in particolare modo della corsia non interessata all'incidente, se con traffico in scorrimento;
- decollare dal luogo prescelto appena possibile; l'elicottero, anche se a terra fuori campo e con i motori spenti, rappresenta sempre motivo di distrazione per gli utenti dell'autostrada.
- Nella fase di decollo, evitare, se possibile il sorvolo delle corsie autostradali.